

FERDINANDA CREMASCOLI

Teoria del testo obliquo

L'origine di questa "teoria"
è nelle sollecitazioni di Gianni Degli Antoni
ad essere sintetica (non corta!)

A sua volta traeva spunto
da un saggio che aveva letto
di **Antony Stafford Beer**
A platform for change
un saggio del **1975**
scritto in parte
alla maniera che state vedendo



STAFFORD
BEER



PLATFORM FOR
CHANGE

Socrate diceva che la scrittura era una
minaccia per la cultura perché a un libro non
si possono fare domande. A Socrate
mancava Internet. (Luciano De Crescenzo)

FERDINANDA CREMASCOLI

Teoria del testo obliquo

Il testo che state vedendo è un filmato.
La sua origine però
è un breve commento scritto.
Perciò avrete molto da leggere.

Bloccate dunque
lo scorrere delle immagini
in modo da avere
il tempo necessario per leggere.



Socrate diceva che la scrittura era una minaccia per la cultura perché a un libro non si possono fare domande. A Socrate mancava Internet. (Luciano De Crescenzo)

FERDINANDA CREMASCOLI

Teoria del testo obliquo

Ogni atto di comunicazione
implica il rischio di capirsi male.
Il rischio ha molte ragioni:
le teorie della comunicazione lo descrivono.

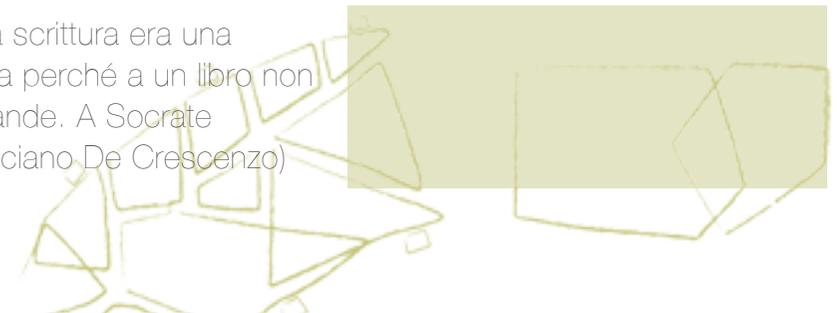
Abbiamo necessità di comunicare in modo efficace,
riducendo il più possibile il rischio
della cattiva comprensione,
del fraintendimento.

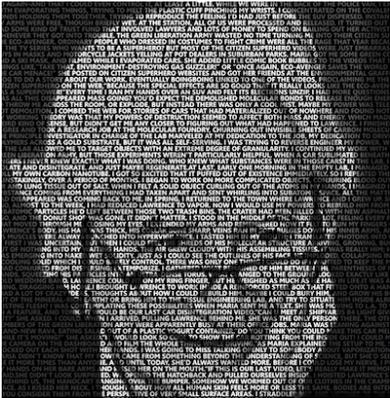
Abbiamo anche necessità di gestire tante informazioni,
troppe info.

Abbiamo anche poco tempo.

.....

Socrate diceva che la scrittura era una
minaccia per la cultura perché a un libro non
si possono fare domande. A Socrate
mancava Internet. (Luciano De Crescenzo)





Gianni Degli Antoni



Gianni Degli Antoni

*Fraasi corte ben evidenziate
favoriscono
un riposo cerebrale
fra frase
e frase;
fra mondi
e mondi*

*Ogni frase e' un mondo.
Lo spostamento della frase
è l'evocazione
di un altro mondo,
magari lo stesso
con altro colore.*

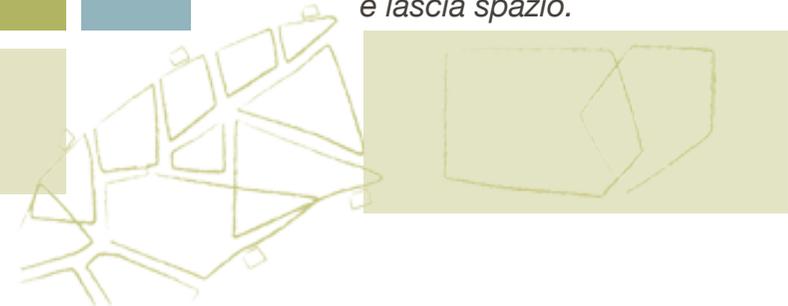
*Non tutto si scrive in riga.
Ci sono testi
che scivolano,
che scartano,
che non si lasciano allineare.*

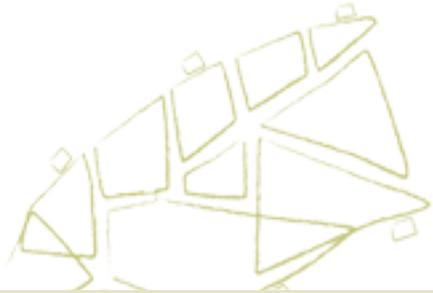
*Testo obliquo è il nome che ho dato
a una forma di scrittura personale.
Frase brevi.
Margini che si muovono.
Un ritmo visivo del pensiero.*

*Camelot custodisce
letture, riscritture, riflessioni.
Non per spiegare,
ma per cercare
un altro punto di vista.*

*Se vuoi entrare,
non cercare la linea retta.
Cerca la voce che si sposta,
e lascia spazio.*

<http://www.flickr.com/photos/ducarvalho/4277565/>





La regola del testo obliquo

Descrizione di Testo obliquo

Prima linea: frase breve - endecasillabo

II linea- Obliqua a destra. 1 tab. Frase breve - settenari

III linea -Obliqua a destra - 2 Tab-subordinata di I grado - endecasillabo..

IV linea - Obliqua a sinistra - 1 tab - subordinata di II grado

Nuovo capoverso allineato a sinistra

Testo obliquo

Ferdinanda Cremascoli

Non tutto scorre su una linea retta.

Alcuni testi scartano,
cercando un ritmo diverso e nuovo
dove sia aria, non confine, il margine.

Qui raccolgo parole che si spostano,
frasi che avanzano in diagonale,
etc

Una linea può contenere una frase breve o anche semplici parti di una frase (sintagmi). O un verso italiano: significa che questa scrittura può essere un componimento poetico.

A partire dalla seconda linea, il testo può essere obliquo, può cioè spostare a destra il proprio margine con una o più tabulazioni: la scelta è dell'autore.

Dalla terza linea l'autore può scegliere di seguire il ritmo impostato dalla seconda linea o differenziarsi, scegliendo un numero diverso di tab.

Il capoverso si riconosce perché dista due a capo ed è a sinistra. Il capoverso segnala il passaggio a un concetto nuovo, oppure il concatenamento logico del testo.



FERDINANDA CREMASCOLI

Teoria del testo obliquo



www.nelmezzodelcammin.eu

